

RIZOTTONIOSI

Agente patogeno:

***Rhizoctonia solani* Kühn**

Riferimento normativo:

Organismo nocivo di qualità (D.M. 14 aprile 1997)

Distribuzione geografica:

Presente nell'Unione Europea

Diffuso in Italia

Sintomi in vivaio

Il fungo può attaccare il pomodoro fin dal semenzaio colpendo sia i germinelli che le piantine in via di sviluppo. I sintomi consistono in imbrunimento delle radici e strozzatura della base del fusto con successivo disseccamento e morte della pianta.



Sintomi nella fase di produzione

I sintomi della malattia possono essere riscontrati sia alla base del fusto, con imbrunimenti e disseccamenti, che sulle bacche, in particolare su quelle poste a contatto o in vicinanza del terreno. I primi sintomi dell'infezione sono costituiti da macchie brunastre, leggermente depresse, delimitate e circondate da un'anelatura concentrica. In seguito le zone colpite si allargano, diventando di colore bruno scuro e talora si fessurano al centro con conseguente insediamento di microrganismi secondari e sviluppo di un marciume acquoso.

Epidemiologia

Il patogeno può colpire molte specie vegetali e può sopravvivere a lungo (oltre 6-7 anni) nel terreno attraverso i suoi organi di riserva (pseudo-sclerozi). E' in grado di perpetuarsi a lungo attraverso il micelio senza l'intervento di una fase di riproduzione gamica; la sua fase sessuata compare infatti molto raramente. Le condizioni favorevoli alle infezioni sono l'elevata umidità del suolo e temperature comprese tra 16 e 22°C.

Difesa

Durante la fase di vivaio le misure a carattere preventivo sono quelle più efficaci per contenere gli attacchi del patogeno. Per le coltivazioni in contenitori è opportuno usare suoli sterili e trattare i semi con fungicidi o miscele di sostanze attive nei confronti di *Rhizoctonia solani* e di altri patogeni del suolo. Le piantine ottenute da semi di buona qualità e cresciute in condizioni nutrizionali, di temperatura e umidità ottimali, sono meno suscettibili agli attacchi dei patogeni terricoli.

Se la semina viene realizzata in campo si deve prevedere una rotazione ampia ed eventualmente una disinfezione con vapore o fumiganti nel caso si siano osservati sintomi sulle colture precedentemente coltivate sul medesimo terreno.

In presenza di sintomi si consiglia di eliminare le piante colpite e intervenire con prodotti ad attività specifica irrorando la base del fusto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Tabella difesa.